



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

e p.c.

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla dott.ssa Gabriella Sabatini
peo: gabriella.sabatini@cultura.gov.it

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
pec: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016
D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
“Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” (PG). ID Ord.: 1258. Soggetto Attuatore:
Comune di Cascia - **Delega**.

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del
Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la
nota prot. CGRTS-0040970-P del 21/08/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per
la Ricostruzione convoca **il giorno il 07/09/2023 ore 10.00** la Conferenza permanente, in forma
simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in
videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni
telematiche, per l'approvazione del progetto definitivo del

“Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” (PG)

rilevato che si è reso opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo
Scrivente, la dott.ssa Gabriella Sabatini, funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia Belle
Arti e Paesaggio dell'Umbria;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **07 settembre 2023** in modalità telematica alle ore 10:00 per l'approvazione del progetto definitivo di

“Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” (PG)

la dott.ssa Gabriella Sabatini, funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, che è legittimata ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

Q = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 04/09/2023 09:27:02





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le OO.PP., le Politiche Abitative e Urbane,
le Infrastrutture Idriche, le Risorse Umane e Strumentali
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Toscana-Marche-Umbria
UFFICIO 5 TECNICO AMMINISTRATIVO PER L'UMBRIA
PERUGIA

Segreteria Tecnica

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016
PEC: comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al Dott.Ing. Matteo Minciotti
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL PROVVEDITORE

Con riferimento alla provveditoriale prot.n.12272 in data 04.07.2023, considerata l'assenza dell'ing. Massimiliano Marinangeli delegato a partecipare;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

il Dott.Ing. Matteo Minciotti, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **07 settembre 2023 alle ore 10.00**.

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016, redatto ai sensi del combinato disposto di cui all'art.2, c.1, dell'O.C. n.64/2018 e dell'art.4 dell'Ordinanza commissariale n.56/2018, riferito all'intervento: "FENOMENO FRANOSO SENTIERO SANTA RITA - CASCIA" - Soggetto attuatore: Comune di Cascia O.C. 64/2018 - O.C. 109/2020.

IL PROVVEDITORE

Dott. Giovanni Salvia



GIOVANNI SALVIA
MiMS
06.09.2023 07:49:51
GMT+01:00



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016,
n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



COMUNE DI CASCIA

Provincia di PERUGIA
AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

Spett.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL
GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI
TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI
SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24
AGOSTO 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla C.A. Dott. Arch. Claudia COCCETTI
Geom. Alessandro FORMICA

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - "Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia" ID Ord.: 1258 - Soggetto Attuatore: Comune di Cascia O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 - **DELEGA RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto Mario De Carolis, Sindaco del Comune di Cascia, delega la Responsabile dell'Area LL.PP., Ing. Lucia Marcaccioli, a partecipare alla Conferenza Permanente di cui all'oggetto, fissata per il giorno 7 Settembre 2023, ore 10,00.

Cordiali saluti.

Cascia, 6 Settembre 2023

Il Sindaco
Mario De Carolis
(Documento firmato digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0034393-P-29/06/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dott. Geol. Gianni Scalella
g.scalella@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **13 luglio 2023**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e al Dott. Geol. Gianni Scalella.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **13 luglio 2023**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "RIPARAZIONE DEL DANNO, MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE LOCALE TECNICO ANNESSO DELLA CHIESA DEL SS. SACRAMENTO"**
COMUNE DI MACERATA
CUP D82C21000750001 – CIG 910181602D
Soggetto attuatore: Ente Religioso Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini
Id. Decreto 395/2020: 533

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEI SS. SACRAMENTO E ROSARIO"**
COMUNE DI MONTE RINALDO (FM)
CUP B37H20015490001 – CIG 8843560095
Soggetto attuatore: Diocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 345

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA DI SAN VITO MARTIRE"**
COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO (FM)
CUP B87H20010680001 – CIG 88435643E1
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 349

- "Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia"
ID Ord.: 1258
Soggetto Attuatore: Comune di Cascia
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **13 luglio 2023** per:

- **O.C. 105/2020 "RIPARAZIONE DEL DANNO, MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE LOCALE TECNICO ANNESSO DELLA CHIESA DEL SS. SACRAMENTO"**
COMUNE DI MACERATA
CUP D82C21000750001 – CIG 910181602D
Soggetto attuatore: Ente Religioso Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini
Id. Decreto 395/2020: 533



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEI SS. SACRAMENTO E ROSARIO”**
COMUNE DI MONTE RINALDO (FM)
CUP B37H20015490001 – CIG 8843560095
Soggetto attuatore: Diocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 345

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SIMICO CHIESA DI SAN VITO MARTIRE”**
COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO (FM)
CUP B87H20010680001 – CIG 88435643E1
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 349

- “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia”
ID Ord.: 1258
Soggetto Attuatore: Comune di Cascia
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “RIPARAZIONE DEL DANNO, MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE LOCALE TECNICO ANNESSO DELLA CHIESA DEL SS. SACRAMENTO”**
COMUNE DI MACERATA
CUP D82C21000750001 – CIG 910181602D
Soggetto attuatore: Ente Religioso Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini
Id. Decreto 395/2020: 533

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEI SS. SACRAMENTO E ROSARIO”**
COMUNE DI MONTE RINALDO (FM)
CUP B37H20015490001 – CIG 8843560095
Soggetto attuatore: Diocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 345

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SIMICO CHIESA DI SAN VITO MARTIRE”**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO (FM)
CUP B87H20010680001 – CIG 88435643E1
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 349

il **Dott. Geol. Gianni Scaella**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia”
ID Ord.: 1258
Soggetto Attuatore: Comune di Cascia
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
29.06.2023
10:36:20
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

TS-0031538-
A-14/12/2020

Al Commissario Straordinario

Ricostruzione Sisma 2016

On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016



COMUNE DI CASCIA

Provincia di PERUGIA
AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

Spett.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL
GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI
TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI
SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24
AGOSTO 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla C.A. Dott. Arch. Claudia COCCETTI
Geom. Alessandro FORMICA

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - **DELEGA NUOVO RAPPRESENTANTE.**

Il sottoscritto Mario De Carolis, Sindaco del Comune di Cascia, comunica che il nuovo rappresentante per il Comune di Cascia nell'ambito dei lavori della conferenza permanente di cui all'O.C. 16/2017 è il Responsabile Area LL.PP. Arch. Antonio Cucci confermando quale rappresentante supplente il Responsabile Area Territorio Arch. Alessandro Marotta.

Cordiali saluti.

Cascia, 18 ottobre 2023

Il Sindaco
Mario De Carolis
(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI CASCIA

Provincia di PERUGIA
AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

Spett.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL
GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI
TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI
SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24
AGOSTO 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla C.A. Dott. Arch. Claudia COCCETTI
Geom. Alessandro FORMICA

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - "Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia" ID Ord.: 1258 - Soggetto Attuatore: Comune di Cascia O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 - **DELEGA RAPPRESENTANTE**

In riferimento alla conferenza in oggetto, fissata per il giorno 18 ottobre 2023, ore 10:00, con la presente si comunica che alla stessa parteciperà il Responsabile Area Territorio del Comune di Cascia, Arch. Alessandro Marotta, in qualità di supplente del sottoscritto.

Cordiali saluti.

Cascia, 18/10/2023

Il Responsabile Area LL.PP.

Arch. Antonio Cucci
(firmato digitalmente)



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

e p.c.

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla Soggetto attuatore Comune di Cascia
comune.cascia@postacert.umbria.it

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla Membro Supplente Mic
Arch. Esmeralda Valente
Esmeralda.valente@cultura.gov.it

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016
D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
“Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” (PG). ID Ord.: 1258. Soggetto
Attuatore: Comune di Cascia - Parere di competenza.

In riferimento al progetto definitivo **“Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia”**
(PG) reso visionabile attraverso il link:

https://drive.google.com/drive/folders/1FdKYUEABkbT0y8vChchht0lkl_KBGS7y?usp=sharing

inviato con mail del 30/06/2023 acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 1984 del 30/06/2023 a
rettifica di quello riportato nella nota prot. CGRTS-0033999-P-27/06/2023 con la quale codesta
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato per il
giorno **13 luglio 2023** alle ore **12.00** la prima seduta della Conferenza permanente in modalità



(Pagina 1 di 8,

telematica per l'espressione del parere ex art. 11, co. 4, del Decreto Legge 189/2016, e art. 81, co. 2, lett. a), del Testo unico della ricostruzione privata in merito al progetto: 3 dell'O.C. n.16/2017.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa



(Pagina 2 di 8,

“Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 64 del 6 settembre 2018, recante *“Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”*;

VISTA l'O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018, recante *“Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”*;

VISTA l'O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022 recante *“Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata” e successive modifiche e integrazioni*;

VISTA la citata nota di convocazione prot. CGRTS-0033999-P-27/06/2023 ed esaminata la documentazione progettuale inviata con mail del 30/06/2023 acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 1984 del 30/06/2023 inerente al progetto **“Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” (PG)** reso visionabile attraverso il link:

https://drive.google.com/drive/folders/1FdKYUEABkbT0y8vChchht0lk1_KBGS7y?usp=sharing

CONSIDERATO che le tipologie di interventi previsti per i siti da mettere in sicurezza lungo il Sentiero Santa Rita Cascia consistono in:

- messa in opera di reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili, previa pulizia e bonifica della scarpata con rimozione di tutti i massi pericolanti;
- installazione di Barriere Paramassi di altezza massima di 4.0 ml.;
- messa in opera di barriere anti Debris Flow di altezza massima 4.0 ml.;
- messa in opera di Mantovane “barriere a bassa dissipazione di energia altezza 2.0 ml.;
- sostituzione delle ringhiere esistenti danneggiate con utilizzo di elementi dello stesso disegno

(Pagina 3 di 8,



ma in acciaio corten;

- riparazione di tratti di muro in pietra esistente a sostegno del sentiero con riutilizzo del materiale in sito parzialmente parzialmente crollato. Intervento previsto con la tecnica del cuci e scuci e inserimento di barre di ancoraggio. Stuccatura esterna profonda al fine di dare un effetto il più possibile tipo muro a secco;
- sistemazione del sentiero con realizzazione di due Gavete trasversali in pietra di lunghezza circa 2.0 ml.;
- sistemazione di tratti di sentiero con la messa in opera di palificate in legno di altezza fuori terra circa 50 cm;
- protezione delle travi portanti del ponticello in legno esistente;

VISTO il PRG del Comune di Cascia (PG);

VISTI gli art.28 del D.Lgs.42/2004 e art.25 comma 1 del D.Lgs.50/2016 (ora art.41,c.4 Allegato I.8 del D.Lgs.36/2023);

VISTE le Circolari DG ABAP – Servizio II n. 24 del 20/04/2022, n. 29 del 19/05/2022 e n. 53 del 22/12/2022 e da ultima la circolare n. 32 del 12/07/2023;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e la documentazione di archivio di questo Ufficio.

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento è sottoposta ai seguenti vincoli paesaggistici:

- Art. 142, comma 1, lett c:”i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”;
- Art. 142, comma 1, lett g: i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (norma abrogata, ora il riferimento è agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);
- Art. 142, comma 1, lett h: le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- Art. 142, comma 1, lett m: nelle vicinanze delle zone di disaggio presenze archeologiche;



(Pagina 4 di 8,

- Interessa anche zona SIC “ Roccaporena Monte della Sassa”;

VISTA la TAV. 27 “Relazione Paesaggistica” allegata al progetto oggetto di parere;

VISTO l’art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii;

VISTO il DPR 31/2017;

VERIFICATO che a corredo della documentazione progettuale iniziale non è stato inviato il Documento di Studio Archeologico di cui al D.Lgs.50/2016, art.25 co. 1;

CONSIDERATO che in ragione di tale carenza documentale, questo Ufficio ha richiesto con nota prot. 2018 del 03/07/2023 integrazione documentale, in quanto l’opera oggetto del presente parere è sottoposta e assoggettabile all’applicazione del D.Lgs.50/2016, art.25 co. 1 (ora Allegato I.8, art.1 c.2-3 di cui all’art.41,c.4 D.Lgs.36/2023);

PRESO ATTO che con nota prot. CGRTS-0040970-P del 21/08/2023 acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 2491 del 21/08/2023 il Commissario Straordinario di Governo ha trasmesso la richiesta documentazione integrativa resa visionabile al link

https://drive.google.com/drive/folders/1L5twkv7gNRbdomm2XRw1tl9K_vIY118x?usp=drive_link

e ha fissato la data per la Conferenza Permanente il 07/09/2023 ore 10.00;

ESAMINATA la documentazione di progetto;

ESAMINATO il Documento di Studio preliminare trasmesso dalla stazione appaltante e redatto secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 14/02/2022 (Template_QGIS), che individua per gli interventi in progetto un rischio BASSO - NULLO, andando a circoscrivere il potenziale di maggior rischio nell’areale coincidente con il sito 8 (MOSI: Cascia (PG), Molinaccio, luogo di attività produttiva, {mulino}. {Età Romano repubblicana, Età Medievale}, Distanza dall’opera in progetto: 0-10 metri);

RITENUTO, pertanto, di non attivare la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico (VPIA) per il grado del rischio emerso;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dall’ arch. Anna Rutiloni e dal dott. Salvo Barrano dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016 e dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria ing. Giuseppe Lacava e dott.ssa Gabriella Sabatini;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in conformità ai contributi ed alle valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della competente Soprintendenza ABAP dell'Umbria che si condividono, per quanto di competenza, esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto definitivo “**Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia**” (PG) al reso visionabile attraverso il link

https://drive.google.com/drive/folders/1FdKYUEABkbT0y8vChchht0lkl_KBGS7y?usp=sharing

e integrato con la documentazione integrativa riportata al link

https://drive.google.com/drive/folders/1L5twkv7gNRbdomm2XRw1tl9K_vIY118x?usp=drive_link

a condizione che siano rispettate **le seguenti prescrizioni ed indicazioni.**

Ambito di applicazione: **beni culturali/paesaggio**

- Il taglio della vegetazione dovrà essere limitato allo stretto necessario per la realizzazione degli interventi e dovrà essere di tipo selettivo per la valutazione di eventuali ripiantumazioni delle medesime essenze e privilegiando il mantenimento degli arbusti con diametro maggiore e appartenenti a specie autoctone. Sono fatti salvi ulteriori limitazioni ai sensi di leggi o regolamenti regionali a protezione di specie erbacee ed arbustive sottoposte a tutela;
- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi anche delle aree di accantieramento e per lo stoccaggio temporaneo dei materiali, ove possibile, il rinverdimento con specie cespugliose autoctone;
- le reti paramassi dovranno seguire l'andamento delle pareti rocciose al fine di mitigare visivamente l'impatto dell'intervento. Ove l'orografia del versante lo consenta, si dovrà prevedere l'inserimento di geostuoia per il rinverdimento con l'uso di essenze erbacee autoctone con garanzia di attecchimento;
- per la riparazione dei tratti di mura già esistenti a sostegno del percorso, illustrati dal grafico tipo E2 della Relazione tecnica TAV. 2, si dovrà operare in continuità con i caratteri delle mura esistenti per quanto riguarda il materiale, la posa e l'effetto d'insieme, ponendo massima attenzione alla resa del “muretto a secco”. Nell'operazione di scuci e cucì qualora non si riuscisse a recuperare tutto il



(Pagina 6 di 8,

materiale già posto in opera per le integrazioni, si utilizzi materiale uguale per tipo di pietra, dimensione e posa in opera;

- per la sistemazione dei tratti di sentiero attraverso la messa in opera di palificate in legno e sistemazione del pendio anche tramite posa in opera di vespaio, secondo il grafico che illustra l'intervento E 4 della Relazione tecnica TAV. 2, si preveda che il vespaio sia adeguatamente mitigato attraverso la piantumazione di idonee essenze autoctone atte a ricostituire il sistema naturalistico autoctono.

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

- Tutte le attività di movimento terra e perforazione terreno (ancoraggi a terra per sostenere i montanti e rafforzamento corticale) previste nell'areale del sito 8 di cui all'elaborato "Carta del rischio archeologico" area UR2, oltre a tutte le opere di cantierizzazione necessarie che prevedano scavi, dovranno essere precedute da ricognizione preliminare per la verifica di eventuale presenza di materiale di interesse archeologico di scivolamento lungo i declivi ed eseguite con l'assistenza archeologica in corso d'opera di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla I e II fascia dell'elenco degli archeologi del Ministero della Cultura -Direzione Generale Educazione e Ricerca di cui al D.M. 244 del 20 maggio_2019, che prenderà i necessari contatti con la soprintendenza ABAP dell'Umbria per le indicazioni tecnico-operative in caso di intercettazione di depositi archeologici.

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in corso d'opera, si dovrà dare tempestiva comunicazione alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia *in situ*, senza movimentazione, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii., in attesa dell'arrivo dei funzionari della Soprintendenza ABAP competente. Ove ne ricorrano i presupposti, il soprintendente ABAP dell'Umbria avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dell'art. 25, commi 6 e 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Andrà redatta specifica relazione corredata da adeguata documentazione tecnico-scientifica a cura dell'archeologo incaricato che in assenza di rinvenimenti potrà essere di tipo speditivo;

- dovrà essere comunicata la data di inizio lavori per i necessari controlli da parte della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla puntuale realizzazione di



quanto è stato autorizzato.

Resta ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP Umbria di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, qualora emergano nuovi elementi di competenza non previsti in fase progettuale. In particolare in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, la natura e la consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare la necessità di varianti al progetto, nonché indagini ulteriori finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenute ed agli interventi di tutela necessari.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per gli aspetti della tutela archeologica è la dott.ssa Gabriella Sabatini (gabriella.sabatini@cultura.gov.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è ing. Giuseppe Lacava (giuseppe.lacava@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria

Il funzionario ingegnere

Ing. Giuseppe Lacava



Il funzionario archeologo

Dott.ssa Gabriella Sabatini



IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:

04/09/2023 12:37:33



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
pec: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla dott.ssa Gabriella Sabatini
peo: gabriella.sabatini@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016 D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 “**Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia**” (PG). ID Ord.: 1258. Soggetto Attuatore: Comune di Cascia – Convocazione seconda riunione. **Conferma parere e delega.**

In relazione alla convocazione della seconda riunione per la Conferenza in oggetto, comunicata allo scrivente Ufficio con nota CGRTS 45841 del 03/10/2023 del Commissario Straordinario di Governo e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 2964-A del 04/10/2023,

- si conferma il parere reso al progetto definitivo “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” rilasciato con nota prot. n. 2598-P del 04/09/2023 dello scrivente Ufficio e già rappresentato nel corso della prima riunione.
- Si estende la delega a partecipare alla Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, alla dott.ssa Gabriella Sabatini, funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, di cui alla nota prot. n. 2595-P del 04/09/2023, per la Conferenza del giorno 19 ottobre p.v. alle ore 10.00.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma: 13/10/2023 10:27:05



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale e Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
 Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 07.09.2023

Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Il Commissario Straordinario per la riparazione, la ricostruzione,
 l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica delle Regioni Abruzzo,
 Lazio, Marche e Umbria

Inviata via PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CGRTS – 0033999-P-27/06/2023 – CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D. L. 189/2026 “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita – Cascia”
ID Ord: 1258 Soggetto Attuatore: Comune di Cascia O.C. 54/2018 – O.C. 109/2020 Progetto definitivo

Il presente parere viene rilasciato ai soli fini di collaborazione amministrativa e nelle more di chiarimenti in corso tra Enti, visto che con l'entrata in vigore della legge regionale n.16 del 10 dicembre 2021 sono state soppresse le funzioni della Provincia in materia, abrogando e superando le norme precedenti. Agli effetti del provvedimento finale che verrà emesso a chiusura del procedimento, la Provincia si esonera da ogni responsabilità in caso di esito negativo e in caso di successiva riconosciuta incompetenza in materia per effetto della legge citata.

Preso atto della documentazione pervenuta al protocollo provinciale n. 22183 del 27/06/2023, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha richiesto agli Enti competenti di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione pervenuta, riguardo l'adeguamento in oggetto, si elenca di seguito l'istruttoria e l'analisi degli ambiti di tutela paesaggistico-ambientale interessati dall'intervento e le relative valutazioni, elaborate per il parere di competenza dello scrivente Servizio.

Il progetto prevede **interventi attivi** quali la messa in opera di reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili e **interventi passivi** quali l'installazione di barriere paramassi. Tra gli interventi passivi ci sono anche la messa in opera di barriere anti Debris Flow e la messa in opera di Mantovane ovvero barriere a bassa dissipazione di energia. In più verranno sostituite le ringhiere danneggiate e presenti lungo il percorso con l'utilizzo di elementi dello stesso disegno ma in acciaio corten. Verranno riparati tratti di muro in pietra con l'utilizzo del materiale crollato; verrà sistemato il sentiero con la realizzazione di due Gavette trasversali in pietra ed infine verranno realizzate opere di prevenzione con protezione delle travi portanti del ponticello in legno esistente.

L'area interessata dal cantiere è una zona boscata che si sviluppa sul versante destro idrografico del Fiume Corno ed è localizzato tra gli abitati di Cascia e la frazione di Roccaporena.

A riferimento degli aspetti paesaggistico – ambientali di competenza della scrivente Provincia, si osserva che l'area rientra all'interno dei seguenti ambiti:

Tutela paesaggistico ambientale - D.LGS. N. 42/2004

art. 142, 1° comma:

- ambiti fluviali, lett. **C**, disciplinati dall'art. **39** del PTCP, e rappresentati nell'elaborato cartografico A.7.1. “Ambiti della tutela paesaggistica”;
- ambiti delle aree boscate, lett. **G**, disciplinati dall'art. **39** del PTCP, e rappresentati nell'elaborato cartografico A.7.1. “Ambiti della tutela paesaggistica”;
- aree di interesse paesaggistico, usi civici, lett. **H**, disciplinate dall'art. **39** comma 8 del PTCP, e rappresentate nell'elaborato cartografico A. 7.1. “Ambiti della tutela paesaggistica”.

Aree PINA (Aree di Particolare Interesse Naturalistico Ambientale)

- Classe 4b, esterna all' art.14 del P.u.t. disciplinata dall'art. 83 della L.R. 1/2015, come rappresentata nell'elaborato A.2.1. “Ambiti delle risorse naturalistiche ambientali e faunistiche” e disciplinata dal PTCP all'art. **36**.

Aree di interesse naturalistico - ambientale e faunistico venatorio (NATURA 2000)

- SIC/ZSC: IT 5210065.



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale e Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Aree e siti di interesse archeologico

Disciplinati dall'art. 39 comma 10, del PTCP e riportati nell'elaborato A.3.2. "Aree e Siti Archeologici".

Presenze archeologiche:

- codice n. 482, loc. Cascia, chiesa di Sant'Agostino, "iscrizioni funerarie e statua".

Infrastrutture di interesse storico - paesaggistico e panoramico

- Viabilità storica, disciplinata dall'art. 37 del PTCP, come da elaborato A.3.3. e A.7.1.
- Viabilità panoramica principale disciplinata dal PTCP all'art. 37 al punto c, e rappresentata negli elaborati cartografici A.3.4. e A.7.1. denominata "Ambiti della Tutela Paesaggistica".
- Rete di Mobilità Ecologica Regionale: itinerari Benedettini - Valnerina.

Unità di Paesaggio (UdP) e sistema paesaggistico - art. 32, 34 del PTCP

- Cascia, n. 97, "Monti tra Borgo Cerreto e Roccaporena", paesaggio montano in evoluzione, direttive di controllo;
- Cascia, n. 100, "Monti di Cascia", paesaggio montano in evoluzione, direttive di controllo.

Sistema insediativo di riferimento

- Area della rarefazione.

Esaminata la documentazione si esprime parere favorevole al progetto presentato, in quanto lo stesso risulta in linea con gli indirizzi e le direttive del PTCP vigente.

Il Dirigente del Servizio
Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi informativi e Comunicazione
Ing. Barbara Rossi
(Documento firmato digitalmente)



Barbara Rossi
PROVINCIA DI
PERUGIA
DIRIGENTE
07.09.2023
08:31:19
GMT+01:00



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

AREA TERRITORIO – UFFICIO URBANISTICA

SPETT.LE

R.U.P. Ing. Lucia Marcaccioli
Area LLPP Comune di Cascia

OGGETTO: PARERE COMPATIBILITÀ URBANISTICA “RIPRISTINO DEL VERSANTE SOVRASTANTE IL SENTIERO DI S.RITA CASCIA ROCCAPORENA”.

In riferimento della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.16 del D.L. 189/2016, art.11 del D.L. 189/2016 e O.C. n.130/2022, O.C. 64/2018, O.C. 109/2020 convocata per il giorno 07.09.2023 alla quale si richiede a codesto ufficio l’acquisizione del parere di compatibilità urbanistica per l’intervento di “Ripristino del versante sovrastante il sentiero di S.Rita Cascia Roccaporena”;

Vista la L.R. 1/2015;

Visto il progetto allegato e le successive integrazioni;

Visto il parere favorevole ai sensi dell’art. 112 della LR 1/2015, della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio del Comune di Cascia, rilasciato con verbale n.880 in data 10.07.2023;

Si rimanda per il parere paesaggistico l’acquisizione, in sede di conferenza, del Parere di competenza della **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio** ai sensi dell’art.146 DLgs 42/04, rilasciato in data 04.09.2023;

Consultata la documentazione prodotta per il progetto di ripristino del versante roccioso soprastante il sentiero di S.Rita, per quanto di propria competenza, ai sensi dell’art. 212 c.1 lett. c, della L.R. n.1/2015, **si rilascia parere favorevole ai fini urbanistici.**

Distinti saluti

Cascia, li 05.09.2023

In sostituzione al
Responsabile dell’Area Territorio
arch. Alessandro Marotta

Ing. Lucia Marcaccioli





COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

AREA TERRITORIO

Spett.le **SIGNOR SINDACO
DE CAROLIS MARIO**

**RESPONSABILE AREA
LAVORI PUBBLICI
RUP ING. LUCIA MARCACCIOLI**
l.marcaccioli@comune.cascia.pg.it

Oggetto: Comunicazione esito della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) relativo a:

Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 Dgls. 42/2004, per:
SISMA 2016 - LAVORI DI RIPRISTINO DEL VERSANTE SOVRASTANTE IL SENTIERO DI S.RITA CASCIA,
ROCCAPORENA, SI SVILUPPA SUL VERSANTE DESTRO IDROGRAFICO DEL FIUME CORNO.

- Visto il verbale n. 880 della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) riunitasi nella seduta del 10.07.2023.

Con la presente si comunica l'esito della CQAP verbale n. 880:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Distinti saluti

IL RESPONSABILE AREA TERRITORIO

arch. Alessandro Marotta





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 64 del 6 settembre 2018 "Approvazione del I° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016."

Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"

PROGETTO DEFINITIVO "Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia"

CUP: C47H21000160001

Id. ord. (109/2020) 1258

Relazione di verifica documentale al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto definitivo da parte della Conferenza permanente

I – QUADRO DI SINTESI

A. DATI GENERALI

Intervento:	"Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia"
Soggetto Attuatore:	Comune di Cascia
Responsabile Unico del Procedimento:	Ing. Lucia Marcaccioli
Progettista:	RTP tra: Ing. Natale D'Ottavio (Capogruppo) Geol. Massimiliano Mazzocca (mandante)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

O.C. n. 56/2018 “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”

O.C. n. 64/2018 “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

O.C. n. 109/2020 “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”.

O.C. n. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti e ss-mm.ii.”

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”

II – VERIFICA DOCUMENTALE

A. CORRISPONDENZA S.A./R.U.P./USR Umbria

- GGRTS-0033126-A-20/06/2023 - Richiesta indizione Conferenza Permanente, trasmissione link del Progetto definitivo da parte dell'USR Umbria e comunicazione in merito alle società/enti da invitare;
- CGRTS-0033999-P-27/06/2023 - Convocazione conferenza permanente;
- CGRTS-0034862-A-03/07/2023 - Richiesta di documentazione integrativa da parte del MIC;
- CGRTS-0035468-A-07/07/2023 - Comunicazione del RUP di Richiesta rinvio della C.P.;
- CGRTS-0035908-P-11/07/2023 - Trasmissione richiesta integrazione e rinvio della C.P.;
- CGRTS-0040846-A-17/08/2023 - Trasmissione documentazione integrativa da parte del RUP;
- CGRTS-0040970-P-21/08/2023 - Trasmissione documentazione integrativa a tutti i soggetti interessati;

- ATTI/VERBALI/PARERI

- Parere Valle Umbra Servizi prot. GGRTS-0035359-A-06/07/2023
- Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale prot. GGRTS-0035901-A-11/07/2023
- Parere USR Umbria di conformità alle norme tecniche sulle costruzioni di cui al DM 17/01/2018

gs/af



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

CGRTS-0036073-A-12/07/2023

- Parere istruttorio tecnico-amministrativo USR Umbria – CGRTS-0036149-A-12/07/2023
- Parere del MIC prot. CGRTS-0042319-A-04/09/2023
- Parere dell'AFOR Umbria prot. CGRTS-0036074-A-12/07/2023, CGRTS-0042396-A-05/09/2023

B. ELABORATI

prot. CGRTS-0033126-A-20/06/2023

- TAV. 1) - ELENCO DOCUMENTI;
- TAV. 2) - RELAZIONE TECNICA;
- TAV.2.1 -QUADRO ECONOMICO;
- TAV.2.2 - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
- TAV.2.3 - RELAZIONE SULL'INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE
- TAV.2.4 - PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA;
- TAV. 2A) - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON VISTE DAL SENTIERO S.RITA;
- TAV. 2B) - DOCUMENT. FOTOGRAFICA CON VISTE DALLA STRADA CASCIA - ROCCAPORENA;
- TAV. 3.a) - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO "LAVORAZIONI";
- TAV. 3.b) - ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED ANALISI PREZZI "LAVORAZIONI";
- TAV. 4.a) - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO "MANODOPERA";
- TAV. 4.b) - ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED ANALISI PREZZI "MANODOPERA";
- TAV. 5) - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO "COSTI DI SICUREZZA";
- TAV. 6) - ELENCO DEI PREZZI UNITARI "COSTI DI SICUREZZA";
- TAV. 7) - STATO ATTUALE -AREA OGGETTO DI INTERVENTO IGM;
- TAV. 7.A) - STATO ATTUALE -AREA OGGETTO DI INTERVENTO CTR E ORTOFOTOCARTA;
- TAV. 7.B) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:5000;
- TAV. 7.C) - ESTRATTO PRG COMUNE DI CASCIA CON SISTEMA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI SCALA 1:5000;
- TAV. 8) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERARE 1/2 SCALA 1:1.000;
- TAV. 9) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERARE 2/2 SCALA 1:1.000;
- TAV.10) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 1/6 SCALA 1:500;
- TAV.11) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 2/6 SCALA 1:500;
- TAV.12) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 3/6 SCALA 1:500;
- TAV.13) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 4/6 SCALA 1:500;
- TAV.14) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 5/6 SCALA 1:500;
- TAV.15) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 6/6 SCALA 1:500;
- TAV.16) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA PARAMASSI 1000 KJ;
- TAV.17) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA PARAMASSI 2000 KJ;
- TAV.18) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA DEBRIS;
- TAV.19) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI RAFFORZAMENTO CORTICALE;
- TAV.20) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI CONSOLIDAMENTO MURATURA;

gs/af



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

TAV.21) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI MANTOVANA E OPERE MINORI;
TAV.22) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI PARAPETTO DI PROTEZIONE SCALA 1:20
TAV.23) - RELAZIONE DI CALCOLO DEI CINEMATISMI;
TAV.23.a) - RELAZIONE DI CALCOLO MURETTI;
TAV.23.b) - RELAZIONE DI CALCOLO PARAPETTI;
TAV.24) - RELAZIONE DI CALCOLO SULLE FONDAZIONI BARRIERE PARAMASSI 1000-
2000KJ;
TAV.25) - SCREENING AMBIENTALE;
TAV.26) - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
TAV.27) - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
TAV.28) - RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA;
Dichiarazione RUP
Rel03_RelCalcolo Rafforzamenti corticali
Richiesta indizione CdS USR
SENTIERO S RITA-SP-Rel_Integrativa
Richiesta convocazione Conferenza Permanente USR Umbria prot. CGRTS-0033126-A-20/06/2023

CGRTS-0040846-A-17/08/2023 – Documentazione di Valutazione Preliminare di Interesse Archeologico

III – DESCRIZIONE PROGETTO

Il tratto del sentiero di Santa Rita interessato dal presente progetto, si sviluppa su un tracciato di circa 3100 m, seguendo il corso del Fiume Corno in destra idrografica. Il percorso sub pianeggiante procede a partire dalla Via del Pago in direzione Roccaporena, da una quota di circa 660 m s.l.m. Raggiungendo i 668 m s.l.m. in corrispondenza del ponte sul fiume Corno.

La progettazione ha come obiettivo la mitigazione del rischio da caduta massi incombente sul sentiero di Santa Rita nel tratto a partire dalla intersezione con la Via del Pago, sino al ponte sul fiume Corno in corrispondenza di località il Molinaccio. Il tracciato del sentiero, in occasione degli eventi sismici del 2016/2017, è stato interessato da numerosi eventi di caduta massi, i quali si sono originati dai costoni rocciosi presenti lungo il tracciato e da quelli lungo versante a Monte del sentiero. Per quanto riguarda l'assetto geomorfologico, gli interventi in progetto sono interamente compresi nella tavola n. 168 dell'Inventario dei Fenomeni Franosi del PAI. Il tracciato del sentiero di S. Rita si sviluppa al piede di versanti lungo i quali sono individuati diversi fenomeni di tipo crollo/ribaltamento e scivolamento con la presenza di fasce e coni di detrito con stato attivo o quiescente.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Interventi Attivi quali la messa in opera di reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili, previa pulizia e bonifica della scarpata con rimozione di tutti i massi pericolanti;
- Interventi Passivi con installazione di Barriere Paramassi di altezza massima di 4.0 ml. e dissipazione 1000 kj e 2000 kj;

gs/af

Sede istituzionale Palazzo Wedekind Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 667799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- Interventi Passivi con la messa in opera di barriere anti Debris Flow di altezza massima 4.0 ml;
- Disgaggi e perlustrazione di aree per la rimozione e abbattimento di blocchi rocciosi in equilibrio precario;
- Interventi Passivi con la messa in opera di Mantovane "barriere a bassa dissipazione di energia altezza 2.0 ml.

COPERTURA ECONOMICA

L'Ordinanza Commissariale n. 64/2018 comprendeva l'intervento "Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia" con un finanziamento di euro 1.450.227,70 e la successiva Ordinanza Commissariale n. 109/2020 - nell'allegato 1 - identifica il progetto come segue; Inoltre il nuovo importo totale dell'intervento è pari ad euro 1.667.761,86 come indicato nella tabella sottostante:

<i>id Ord</i>	Regione	Prov.	Intervento	Soggetto Attuatore	Importo programmato	Fondo art. 4 co. 3 O.C. 126/22	Importo totale intervento
1258	Umbria	PG	Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia	Comune di Cascia	€ 1.450.227,70	€ 217.534,16	€ 1.667.761,86

Rieti, 06.09.2023

I funzionari

Geol. Gianni Scalella



Gianni
Scalella
06.09.2023
17:25:16
GMT+01:00

Geom. Alessandro Formica



FORMICA
ALESSANDRO
06.09.2023
16:43:17 UTC

VI – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento al progetto definitivo inerente l'intervento "Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia"
CUP C47H21000160001 – ID. O.C. n. 109/2020: 1258 - Soggetto attuatore: Comune di Cascia

Visto quanto espresso dall'USR Umbria con **parere istruttorio tecnico amministrativo contabile**
acquisito al protocollo della struttura commissariale n. CGRTS 0036149 del 12/07/2023, **al quale si
rimanda e si condivide** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità e ammissibilità
al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura
commissariale;

gs/af



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto definitivo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

subordinato alle seguenti prescrizioni da produrre nell'ambito della progettazione esecutiva:

- calcoli in valore economico ed in percentuale a quanto ammontano le opere aggiuntive e/o migliorative che concorrono alla mitigazione delle pericolosità per sopperire ai cambiamenti climatici.

Roma, 06/09/2023

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



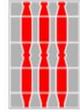
ANDREA
CROCIONI
06.09.2023
16:10:11
GMT+01:00

gs/af



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Preg.mo Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

e p.c.
Direttore USR - Regione Umbria
Ing. Stefano Nodessi Proietti
snodessi@regione.umbria.it

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Filippo Battoni**

TEL. +39 0742 630910
MAIL fbattoni@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Francesco Savi**

TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

**Oggetto: Sisma 2016 - Decreto legge n.189/2016 e s.m.i. – Ordinanza
Commissariale n.109/2020 (ex O.C. 64/2018). Approvazione secondo
piano opere pubbliche.
Intervento: “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita”
Comune di Cascia
ID 1258 OC 109/2020
Trasmissione verbale istruttorio Progetto Definitivo**

In relazione all'intervento di cui all'oggetto, si trasmette Verbale Istruttorio del Progetto
Definitivo ai fini della Conferenza Permanente.

Nel restare a disposizione per ogni utile chiarimento, si porgono

Cordiali saluti

Il Dirigente

Filippo Battoni



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Ordinanza Commissariale n.109 del 23 dicembre 2020 “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche [...]”

PROGETTO DEFINITIVO

Comune di Cascia

“Fenomeno franoso del Sentiero di Santa Rita di Cascia”

VERBALE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutico al rilascio del Parere di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica ai sensi dell’art.5, comma 1 O.C. n.56/2018

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	<u>Ordinanza n. 64/2018</u> <u>Ordinanza n.109/2020</u>
Ente Proprietario:	Comune di Cascia
Soggetto Attuatore:	Comune di Cascia
Responsabile Unico del Procedimento:	RUP Ing. Lucia Marcaccioli – Ente di appartenenza Comune di Cascia
Atto di delega (art.15, D.L. 189/2016):	NON PREVISTO
Localizzazione:	Comune: Cascia
	Foglio 48-50-51
Lunghezza sentiero:	3100m
Proprietà:	da piano Particellare di Esproprio
Assicurazioni con indennizzi danni sisma ai sensi dell’art. 5 O.C.43/2018	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO dichiarazione RUP nota PEC prot.n.16575 del 31/05/2023
Importo intervento assegnato da O.C.n.109/2020	Importo intervento: €1.450.227,70 ID 1258 (All.1 Elenco interventi O.C. n.109/2020)
Importo intervento richiesto dal soggetto attuatore ai sensi dell’art. 4 dell’O.C. n. 126/2022	L’importo complessivo dell’intervento ammonta a € 1.667.761,86
C.U.P.	C47H21000160001
Tipologia dell’intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Edificio Strategico (art.7, co.1, lett. b) D.L. n.189/2016)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Classificazione opera	<input checked="" type="checkbox"/> BENE CULTURALE (vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) <input type="checkbox"/> OPERA PUBBLICA (non vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004)
Livello di progettazione previsto per l’intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Definitivo <input type="checkbox"/> Esecutivo
Verbale di verifica RUP	prot. USR-E n. 16575 del 31/05/2023



Affidatario della progettazione: 1. Progettazione definitiva; 2. Progettazione esecutiva 3. Coordinamento della Sicurezza 4. Relazione geologica 5. Direzione Lavori	RTP: - Ing. Natale D'Ottavio (capogruppo) - Geol. Massimiliano Mazzocca (mandante)
CIG:	87183924AD
Importo aggiudicazione:	servizi di ingegneria e architettura e relazione geologica € 76.125,99 servizi opzionali di DL e Coordinamento della sicurezza esec € 56.153,75
Qualificazione Professionisti incaricati (art.34 c.2 del D.L.189/2016):	ISCRIZIONE nell'elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016
Controllo Preventivo ANAC - art.32 D.L. n.189/2016	<input type="checkbox"/> ESITO POSITIVO <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIO <input type="checkbox"/> Altro:

B) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0009742	29/03/2023	Presentazione progetto definitivo e richiesta preistruttoria
PROT.U	0011471	13/04/2023	Richiesta integrazione
PROT.E	0016575	31/05/2023	Trasmissione integrazione progetto definitivo
PROT. E	0017952	13/06/2023	Trasmissione integrazione progetto definitivo
PROT. E	0017991	13/06/2023	Trasmissione integrazione progetto definitivo
PROT U	0018876	20/06/2023	Trasmissione progetto definitivo e richiesta convocazione Conferenza Permanente al Commissario
PROT E	0019764	27/06/2023	Convocazione Conferenza Permanente
PROT E	0021263	10/07/2023	Definizione classe d'uso

C) ATTI RILEVANTI

ATTO	OGGETTO
• Verbale di verifica del progetto definitivo	Atto di verifica del RUP Prot.USR-E 16575 del 31/05/2023
• USR Umbria	Parere preventivo di conformità alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/20218. Prot.USR U 21414 del 11/07/2023

II. – ISTRUTTORIA

Esaminato il progetto definitivo, che si compone degli elaborati elencati nell'**Allegato A)**, si rappresenta quanto segue:

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Si rinvia alle tavole dello stato attuale nelle quali sono riportati il:

- Rilievo tematico e relazioni specialistiche: che restituiscono l'analisi dello stato del dissesto e la valutazione dei rischi presenti nell'area;
- Inquadramento geologico, Indagini geofisiche e geognostiche per l'individuazione, valutazione e dimensionamento degli interventi necessari
- Relazione fotografica nel quale lo stato di dissesto e pericolo del fenomeno franoso è ampiamente illustrato;

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Gli interventi previsti relativi alla messa in sicurezza del "Fenomeno franoso del Sentiero di Santa Rita di Cascia" sono volti alla riparazione degli elementi danneggiati dal sisma, al ripristino della situazione preesistente e al rafforzamento delle strutture esistenti. Il progetto è stato elaborato sulla base del rischio di crollo dei blocchi



rocciosi presenti sul versante sovrastante il sentiero, del rischio sismico che caratterizza l'intero territorio del comune di Cascia e del rischio dovuto al transito di turisti "vite umane" che quasi quotidianamente percorrono il sentiero di Santa Rita. Sulla base di quanto sopra sono stati previsti i seguenti interventi finalizzati alla riduzione dei rischi sopra descritti e alla riparazione dei danni presenti sul sentiero provocati dalla caduta dei blocchi rocciosi a seguito degli eventi sismici del 2016 e successivi:

- Interventi Attivi quali la messa in opera di reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili, previa pulizia e bonifica della scarpata con rimozione di tutti i massi pericolanti;
- Interventi Passivi con installazione di Barriere Paramassi;
- Interventi Passivi con la messa in opera di barriere anti Debris Flow;
- Interventi Passivi con la messa in opera di Mantovane "barriere a bassa dissipazione di energia;
- Interventi di riparazione dei danni che hanno interessato il sentiero di S. Rita, quali: sostituzione delle ringhiere esistenti, riparazione di tratti di muro in pietra, sistemazione del sentiero con realizzazione di due Gavete, sistemazione di tratti di sentiero con la messa in opera di palificate in legno;
- Opere di Prevenzione con protezione delle travi portanti del ponticello in legno esistente.

C) VERIFICA COMPLETEZZA PROGETTO DEFINITIVO

Il soggetto attuatore, nel rispetto dell'art.4 comma 2 dell'O.C. n.56/2018, ha trasmesso il progetto definitivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati **Allegato A)**.

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		Positivo	Note
A			
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>	
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/>	
A3	Relazione storico-critica	<input type="checkbox"/>	
A4	Relazione storico-artistica	<input type="checkbox"/>	
A5	Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>	
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	
A9	Relazione valutazione della sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>	
A11	Relazione tecniche impianti	<input type="checkbox"/>	
A12	Relazione sulle interferenze	<input checked="" type="checkbox"/>	
B			
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>	
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>	
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>	
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>	
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>	
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>	
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input type="checkbox"/>	
B8	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>	
C			
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>	
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input type="checkbox"/>	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input type="checkbox"/>	
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input type="checkbox"/>	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>	
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input type="checkbox"/>	
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>	
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>	



Servizio Ricostruzione Pubblica
Sezione Edifici pubblici e Infrastrutture

C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>		
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>		
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>		
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>		1
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>		
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input type="checkbox"/>		
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input type="checkbox"/>		
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input type="checkbox"/>		
C18	Fac-simile Portaltermico di accesso al conto termico GSE, ovvero Dichiarazione mancanza dei requisiti di accesso al conto termico da parte del RUP, di cui alla Circolare Commissariale CGRTS-0029981-P-28/11/2022.	<input type="checkbox"/>		
*Nota 1: E' presente l'elaborato "Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza"				

Il progetto definitivo trasmesso all'USR è **completo e coerente** con gli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.17 del D.M. 154/2017;

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto per la messa in sicurezza del "Fenomeno franoso del Sentiero di Santa Rita di Cascia"

è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 2016 e **risponde** ai *Criteri e parametri di valutazione* richiamati nella Circolare emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n.CGRTS 0007013 del 23/05/2018 "*Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica*", ponendosi in relazione ai danni occorsi dal sisma oltreché essere calibrato rispetto alla combinazione danno/vulnerabilità.

è **congruo** rispetto alle valutazioni formulate dal Responsabile Unico del Procedimento e a quanto certificato dallo stesso nel *Verbale di verifica del progetto definitivo* trasmesso, nonché all'importo richiesto a finanziamento;

è **coerente** per la tipologia di intervento e risponde ai requisiti minimi di sicurezza previsti all'art.7 lettera c) del D.L. 189/2016, fermo restando l'accertamento di conformità alle Norme tecniche per le costruzioni, di cui al D.M. del 17 gennaio 2018, del RUP all'atto della verifica di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 che dovrà essere inoltrato in allegato al progetto esecutivo.

E) VERIFICA REQUISITI DI ACCESSO AI FONDI AGGIUNTIVI art. 4 O.C. n.126/2022

Esaminata la documentazione del progetto DEFINITIVO trasmesso, si accerta che:

Fondo Aggiuntivo richiesto	<input type="checkbox"/> "Fondo speciale per le compensazioni" art. 4 comma 1 <input checked="" type="checkbox"/> "Fondo Integrativo" art. 4 comma 3 <input type="checkbox"/> NON RICHiesto
Accessibilità al Conto termico presso il GSE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSARIA
Disponibilità economie a valere sul <i>plafond</i> dell'O.C. n. 109/2020	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON NECESSARIA
Presenza di opere aggiuntive rispetto a quelle danneggiate dal sisma	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON NECESSARIA
Incremento derivante esclusivamente dall'applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia – 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON NECESSARIA
Rispondenza alle modalità operative di cui alla Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



ESITO ISTANZA RICHIESTA INCREMENTALE

ACCOGLIBILE

NON ACCOGLIBILE

F) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

Dall'istruttoria eseguita sulla documentazione del progetto DEFINITIVO trasmesso per l'intervento, risulta che:

- il **costo complessivo dell'intervento** è:
 - ✓ **pari a € 1.667.761,86** e superiore all'importo assegnato con l'O.C. n. 109/2020 per la somma di € 217.534,16, derivante dall'applicazione del Nuovo Prezzario Unico 2022 per il cratere sisma e a valere sul "Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica" di cui all'art. 4 comma 3 dell'O.C. n. 126/2022;
 - ✓ **coerente**, vista la dichiarazione del RUP acquisita al prot. USR-E-n. 16575 del 31/05/2023, con la quale assevera che l'aumento dei costi del progetto oggetto di istruttoria non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma – e altro, e la mancanza dei requisiti di accesso al conto termico GSE – ed è subordinato alla concessione dell'importo eccedente rispetto a quanto assegnato da ordinanza commissariale;
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Nuovo Prezzario Unico 2022 per il cratere sisma del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 126 del 28/04/2022;
 - ✓ I progettisti, concordemente con il RUP, hanno rappresentato la necessità di formulare dei nuovi prezzi attraverso l'utilizzo delle corrispondenti tariffe presenti all'interno del Prezzario Regionale Umbria/Marche/Abruzzo/Lazio OVVERO analisi dei prezzi (cfr. elaborato 3/b).
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico e del quadro tecnico economico, le voci delle singole lavorazioni esaminate e l'importo si ritengono:
 - congrue** rispetto all'intervento proposto e ricadono tra quelle ammissibili a contributo;



COMUNE DI CASCIA - SENTIERO DI SANTA RITA - FENOMENO FRANOSO -			
QUADRO TECNICO ECONOMICO - PROGETTO DEFINITIVO			
A. IMPORTO LAVORI, SERVIZI	A. Stima importo dei Lavori e delle Forniture		Importo
	A.1	Importo totale dei lavori	€ 1.091.616,41
		di cui per incidenza manodopera	€ 355.368,34
	A.2	Costi Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 6.262,00
		Importo complessivo	€ 1.097.878,41
		<i>Importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso</i>	€ 1.091.616,41
A	TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 1.097.878,41
B. - C. SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		Importo
	B.1	Spese Tecniche Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e relazione geologica	€ 62.832,38
	B.2	Spese tecniche per Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza	€ 51.366,85
	B.3	C.N.P.A.I.A. 4% di B1+B2	€ 4.567,97
	B.4	Collaudo statico compresa Cassa esclusa IVA	€ 11.486,25
	B.5	Prove per collaudo statico esclusa IVA	€ 5.000,00
	B.6	Prove geognostiche esclusa IVA	€ 18.761,40
	B.7	Collaudo tecnico amministrativo esclusa IVA	€ 8.425,26
	B.8	Spese tecniche per Valutazione Incidenza Ambientale VINCA esclusa IVA	€ 3.500,00
	B.9	Imprevisti e somme a disposizione per prove <5% di A	€ 40.909,35
	B.10	Accantonamento incentivo RUP 2% di A	€ 21.957,57
	B.11	Fondo per accordi bonari 3% di A	€ 32.936,35
	B.12	Spese ANAC	€ 100,00
	B.13	Occupazioni, servizi compresi oneri per uso civico	€ 30.000,00
		C. IVA	
C.1	IVA 22% sull'importo lavori (A)	€ 241.533,25	
C.2	IVA 22% sull'importo spese tecniche (B.1-B.2-B.3-B.4-B.5-B.6-B.7-B.8)	€ 36.506,82	
B + C	TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 569.883,45
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 1.667.761,86

Importo programmato con O.C. n.109/2020	Importo progetto definitivo prot.n. 9742 del29/03/2023 e successivi	Importo a seguito di verifica congruità economica subordinato alla concessione dell'importo eccedente	Di cui Importo a valere su conto termico GSE	Importo eccedente a valere su "Fondo Integrativo art.4, c.3 - O.C. n.126/2022"
Euro 1.450.227,70	Euro 1.667.761,86	Euro 1.667.761,86	-	Euro 217.534,16

Foligno, li 12/07/2023

Gli istruttori Tecnici

Geom. Sandra Tomassini

per la parte strutturale
Ing. Cristian Buconi

Visto del Responsabile del
Procedimento
Geol. Francesco Savi



III.- VALUTAZIONI FINALI

Richiamata l'istruttoria per l'intervento relativo al "Fenomeno franoso del Sentiero di Santa Rita di Cascia", ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art.6 co.2 dell'Ordinanza Commissariale n.16/2017 in ordine alla **coerenza e congruità** dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici, si rimettono al Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Umbria le seguenti valutazioni sul progetto DEFINITIVO, che può pertanto definirsi:

1. **completo**, in relazione agli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.17 del D.M. 154/2017. Inoltre, la rispondenza degli elaborati progettuali è stata verificata dal Responsabile Unico del Procedimento con *Verbale di verifica del progetto definitivo* inoltrato con prot.USR-E-n. 16575 del 31/05/2023;
2. **coerente** per la tipologia di intervento in quanto risponde ai requisiti minimi di sicurezza previsti all'art.7 lettere c) del D.L. 189/2016, fermo restando l'accertamento di conformità alle Norme tecniche per le costruzioni, di cui al D.M. del 17 gennaio 2018 da parte del RUP all'atto della verifica di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016, che dovrà essere inoltrato in allegato al progetto esecutivo. La progettazione risponde altresì ai *Criteri e parametri di valutazione* richiamati nella Circolare del Commissario del 23/05/2018 "*Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica*", ponendosi in relazione ai danni occorsi dal sisma, oltreché essere calibrato rispetto alla combinazione danno/vulnerabilità nonché a quanto espresso all'art.1 dell'Ordinanza Commissariale 56/2018;
3. **congruo** in relazione alle lavorazioni previste negli elaborati e all'importo assegnato con Ordinanza n.109/2020, per un importo pari ad € **1.667.850,76** così come incrementato per un importo di € 217.623,06 a valere sul "*Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica*" di cui all'art. 4 comma 3 dell'O.C. n. 126/2022 - fermo restando l'assegnazione, con proprio Decreto, da parte del Commissario Straordinario delle ulteriori somme richieste.

Si precisa che:

- le voci del computo metrico estimativo saranno oggetto di successivo approfondimento anche in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica;
- l'importo economico riportato alla voce "Incentivo di cui all'art.113 c.2. D.Lgs.50/2016 e smi max 2%" dovrà essere ripartito e corrisposto al personale incaricato secondo quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n.57 del 04 luglio 2018 "*Disciplina della costituzione e quantificazione del fondo di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56, e regolamentazione delle modalità e dei criteri di ripartizione delle relative risorse finanziarie*".

Foligno, 12/07/2023

Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica
Arch. Filippo Battori



ALLEGATO A)

Elenco elaborati relativi al progetto definitivo di “Fenomeno franoso del Sentiero di Santa Rita” nel Comune di Cascia oggetto di istruttoria, trasmesso con nota PEC Prot. USR-U-n. 9742 del 29/03/2023 e successive integrazioni:

- TAV. 1) - ELENCO DOCUMENTI;
- PROGRAMMA LAVORI;
- TAV. 2) - RELAZIONE TECNICA;
- TAV.2.1 -QUADRO ECONOMICO;
- TAV.2.2 - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
- TAV.2.3 - RELAZIONE SULL'INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE
- TAV.2.4 - PRIME INDICAZIONI PIANO DI SICUREZZA;
- TAV. 2A) - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON VISTE DAL SENTIERO S.RITA;
- TAV. 2B) - DOCUMENT. FOTOGRAFICA CON VISTE DALLA STRADA CASCIA -ROCCAPORENA;
- TAV. 3.a) - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO “LAVORAZIONI”;
- TAV. 3.b) - ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED ANALISI PREZZI “LAVORAZIONI “;
- TAV. 4.a) - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO “MANODOPERA”;
- TAV. 4.b) - ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED ANALISI PREZZI “MANODOPERA”;
- TAV. 5) - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO “COSTI DI SICUREZZA “;
- TAV. 6) - ELENCO DEI PREZZI UNITARI “COSTI DI SICUREZZA “;
- TAV. 7) - STATO ATTUALE -AREA OGGETTO DI INTERVENTO IGM;
- TAV. 7.A) - STATO ATTUALE -AREA OGGETTO DI INTERVENTO CTR E ORTOFOTOCARTA;
- TAV. 7.B) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:5000;
- TAV. 7.C) - ESTRATTO PRG COMUNE DI CASCIA CON SISTEMA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI
SCALA 1:5000;
- TAV. 8) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERARE 1/2 SCALA 1:1.000;
- TAV. 9) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA GENERARE 2/2 SCALA 1:1.000;
- TAV.10) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 1/6 SCALA 1:500;
- TAV.11 - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 2/6 SCALA 1:500;
- TAV.12) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 3/6 SCALA 1:500;
- TAV.13) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 4/6 SCALA 1:500;
- TAV.14) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 5/6 SCALA 1:500;
- TAV.15) - STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI 6/6 SCALA 1:500;
- TAV.16) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA PARAMASSI 1000 KJ;
- TAV.17) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA PARAMASSI 2000 KJ;
- TAV.18) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA DEBRIS;
- TAV.19) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI RAFFORZAMENTO CORTICALE;
- TAV.20) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI CONSOLIDAMENTO MURATURA;
- TAV.21) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI MANTOVANA E OPERE MINORI;
- TAV.22) - PARTICOLARI COSTRUTTIVI PARAPETTO DI PROTEZIONE SCALA 1:20

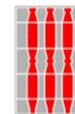


- TAV.23) - RELAZIONE DI CALCOLO DEI CINEMATISMI;
- TAV.24) - RELAZIONE DI CALCOLO SULLE FONDAZIONI BARRIERE PARAMASSI 1000-2000KJ;
- TAV.25) - SCREENING AMBIENTALE;
- TAV.26) - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
- TAV.27) - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- TAV.28) - RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA;



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Comune di Cascia

Il R.U.P Ing. Lucia Marcaccioli
comune.cascia@postacert.umbria.it

p.c. Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE,
L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E LA RIPRESA
ECONOMICA DEI TERRITORI DELLE REGIONI
ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI
DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL
24 AGOSTO 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Prot.

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Richiesta di parere di conformità alle norme tecniche sulle
costruzioni - punto 3 della DGR 331 del 14/04/2021
Intervento: Messa in sicurezza del costone roccioso del sentiero di
S.Rita – Cascia (PG)
Soggetto attuatore: Comune di Cascia
ID Ord.109/2020: 1258
TRASMISSIONE PARERE

Servizio Opere Pubbliche e Beni
Culturali

Il Dirigente
Arch. Filippo Battoni

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630910
CELL.
MAIL fbattoni@regione.umbria.it

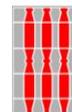
Con riferimento alla richiesta in oggetto, acquisita al protocollo USR Umbria
n. 0016575 del 31/05/2023, si trasmette Parere di conformità alle norme tecniche
sulle costruzioni di cui al DM 17/01/2018 ai sensi del punto 3 della DGR 331/2021.

Cordiali saluti

Foligno, il 11/07/2023

II DIRIGENTE
Arch. Filippo Battoni

FB/cb



PARERE PREVENTIVO DI CONFORMITÀ ALLE NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI
(punto 3 della DGR 331 del 14/4/2021)

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
Servizio Ricostruzione pubblica
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

e p.c. Arch. Filippo Battoni
fbattoni@regione.umbria.it

Prot.

OGGETTO: Richiesta di parere di conformità alle norme tecniche sulle costruzioni - punto 3 della DGR 331 del 14/04/2021

ID Ord.109/2020: 1258

Intervento: **Messa in sicurezza del costone roccioso del sentiero di S.Rita – Cascia (PG)**

Soggetto attuatore: **Comune di Cascia**

Prot. acquisizione progetto definitivo USR/E n.: **0019764 del 27/06/2023**

Comune di: **Cascia (PG)**

Via/località: **costone roccioso sovrastante sentiero di S.Rita**

Dati catastali: **Foglio 48-50-51, part. -**

Progettista delle strutture: **Ing. Natale D'Ottavio**

Direttore dei lavori strutturali: **Ing. Natale D'Ottavio**

Geologo: **Geol. Massimiliano Mazzocca**

Costruttore: /

Collaudatore: /

Visto il progetto definitivo inoltrato con link al prot. USR/E Umbria n. 0020001 del 29/06/2023, come da ultimo integrato con la documentazione acquisita al prot. USR/E Umbria n. 0021263 del 10/07/2023, allegato alla convocazione della Conferenza Permanente inoltrato al prot. USR-E del 27/06/2023 con n. 0019764;

Visto il verbale di istruttoria tecnica allegato alla presente, conclusa con esito: POSITIVO;

SI RILASCIAM PARERE PREVENTIVO DI CONFORMITÀ ALLE NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI

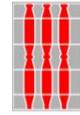
per i lavori in oggetto ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che il parere preventivo di conformità alle norme tecniche sulle costruzioni punto 3 della DGR 331 del 14/04/2021 non sostituisce l'esito finale di verifica di cui all'art. 26 del DLgs 50/2016; la validazione del progetto non sostituisce il deposito del progetto presso il portale AINOP e, pertanto, **non autorizza l'inizio dei lavori**.

Foligno, il 11/07/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing Gianluca Fagotti

Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema
di protocollo informatico dell'U.S.R. Umbria



PARERE PREVENTIVO DI CONFORMITÀ ALLE NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI
(punto 3 della DGR 331 del 14/4/2021)

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
Servizio Ricostruzione pubblica
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

e p.c. Arch. Filippo Battoni
fbattoni@regione.umbria.it

Prot.

OGGETTO: Richiesta di parere di conformità alle norme tecniche sulle costruzioni - punto 3 della DGR 331 del 14/04/2021

ID Ord.109/2020: 1258

Intervento: **Messa in sicurezza del costone roccioso del sentiero di S.Rita – Cascia (PG)**

Soggetto attuatore: **Comune di Cascia**

Prot. acquisizione progetto definitivo USR/E n.: **0019764 del 27/06/2023**

Comune di: **Cascia (PG)**

Via/località: **costone roccioso sovrastante sentiero di S.Rita**

Dati catastali: **Foglio 48-50-51, part. -**

Progettista delle strutture: **Ing. Natale D'Ottavio**

Direttore dei lavori strutturali: **Ing. Natale D'Ottavio**

Geologo: **Geol. Massimiliano Mazzocca**

Costruttore: /

Collaudatore: /

Visto il progetto definitivo inoltrato con link al prot. USR/E Umbria n. 0020001 del 29/06/2023, come da ultimo integrato con la documentazione acquisita al prot. USR/E Umbria n. 0021263 del 10/07/2023, allegato alla convocazione della Conferenza Permanente inoltrato al prot. USR-E del 27/06/2023 con n. 0019764;

Visto il verbale di istruttoria tecnica allegato alla presente, conclusa con esito: **POSITIVO**;

SI RILASCIAM PARERE PREVENTIVO DI CONFORMITÀ ALLE NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI

per i lavori in oggetto ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che il parere preventivo di conformità alle norme tecniche sulle costruzioni punto 3 della DGR 331 del 14/04/2021 non sostituisce l'esito finale di verifica di cui all'art. 26 del DLgs 50/2016; la validazione del progetto non sostituisce il deposito del progetto presso il portale AINOP e, pertanto, **non autorizza l'inizio dei lavori**.

Foligno, il 11/07/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing Gianluca Fagotti
Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema
di protocollo informatico dell'U.S.R. Umbria



Regione Umbria
Giunta Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del
Governo - Sisma 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c

Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive
e Bonifiche

**Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ
TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 “Fenomeno franoso Sentiero
Santa Rita - Cascia” ID Ord.: 1258 Soggetto Attuatore: Comune di Cascia
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 Progetto definitivo.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e
sismico, Difesa del suolo

Con la presente si comunica che per quanto di competenza dello
scrivente Servizio il parere relativo alla Conferenza in oggetto è

POSITIVO CON CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

come da Rapporti istruttori allegati.

Distinti saluti.

Dirigente

Dott. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 2704
FAX:

Indirizzo email:
scostantini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini

Allegati alla nota:

- 161816_2023_geologico (DG_0034895_2023)
- 161816_2023_PAI (DG_0034897_2023)
- 161816_2023_idraulico (DG_0034898_2023)

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” ID Ord.: 1258
Soggetto Attuatore: Comune di Cascia O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 Progetto definitivo - Rif. Prot. n. 161816 del 27.06.2023

Con riferimento all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue:

Ai sensi del R.D. 523/1904

Vista la presenza di corsi d'acqua di varia natura, qualora per l'esecuzione dei lavori sia necessario effettuare interventi su aree demaniali eventualmente presenti, nulla-osta alla realizzazione del progetto allegato, alle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Per tutte le opere o barriere flessibili del tipo anti “Debris Flow” installate al di sopra delle aree demaniali, si dovrà garantire il franco di sicurezza ripristinando, ai fini idraulici, l'eventuale occlusione del corso d'acqua a seguito del riempimento delle stesse;
2. Dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904 per eventuali attraversamenti dei fossi;
3. Il richiedente dovrà controllare e verificare periodicamente lo stato delle opere presenti lungo le aree del demanio idrico, garantire la manutenzione periodica del tratto interessato dai lavori e di tutte le opere idrauliche presenti;
4. Il richiedente dovrà presentare a questo Servizio un piano di manutenzione e controllo delle opere, di pulizia dei corsi d'acqua interessati al fine di garantirne l'efficienza idraulica;
5. La manutenzione delle opere eseguite sulle aree demaniali, oggetto di nulla-osta, sarà in carico al richiedente o dei futuri aventi causa per un'estensione di 10 m a monte e valle;
6. I materiali di risulta derivanti dai lavori nonché i materiali di natura vegetale (piante, tronchi, ramaglie, rovi etc.) dovranno essere opportunamente e tempestivamente allontanati dall'alveo, dalle opere e da eventuali pertinenze idrauliche;
7. Durante il corso dei lavori sono vietati i depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che possano determinare la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, è altresì vietato l'utilizzo dei materiali medesimi, posti ad interruzione del regolare deflusso delle acque;
8. Il richiedente dovrà comunicare a questo Servizio Regionale ed ai vari organi competenti in materia di protezione civile, il nominativo del referente e/o responsabile del cantiere in caso di eventi di piena eccezionale;
9. Il richiedente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile delle attività svolte e dei danni alle persone, cose, animali che eventualmente dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori, sollevando la Regione Umbria da qualsiasi rapporto con gli aventi causa;
10. Le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici visionati, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza una ulteriore specifica autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione completa o parziale delle strutture eseguite o in corso di esecuzione senza che la parte autorizzata possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura; resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori;
11. Il Richiedente dovrà nominare il Responsabile per il monitoraggio del flusso delle acque durante l'esecuzione dei lavori, prevedendo l'obbligo di sospensione durante i periodi di condizioni meteo avverse. Il Responsabile dovrà monitorare il flusso delle acque e prevedere tutti quegli accorgimenti che garantiranno un maggior deflusso delle acque stesse; dovrà

essere predisposta la manutenzione e la pulizia da tutti i materiali che si dovessero fermare a ridosso delle opere idrauliche presenti;

12. Il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere. In caso di avviso di criticità per condizioni meteorologiche avverse emesso dal Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune territorialmente competente per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;
13. Il richiedente ed eventuali futuri aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili della buona riuscita delle opere. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in modo che le opere risultino idonee in ogni loro parte;
14. Dovranno essere a carico del richiedente o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione dei lavori in oggetto e attività progettuali connesse ai lavori in argomento;
15. Ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose durante le piene, dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente. Parimenti dovrà rimanere in carico al soggetto richiedente e ad eventuali futuri aventi causa, la responsabilità in merito ad eventuali danni a persone, cose, animali e attività, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;
16. Il richiedente ed eventuali futuri aventi causa dovranno rimanere interamente e esclusivamente responsabili dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante gli interventi di manutenzione delle opere realizzate. Si obbliga inoltre a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che lo stesso dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;
17. Dovrà essere garantito il libero accesso ai funzionari del Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del suolo della Regione Umbria per consentire l'espletamento degli eventuali controlli durante l'esecuzione dei lavori;
18. Dovrà essere rispettato quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al divieto della copertura dei corsi d'acqua;
19. Dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 in particolar modo all'art. 96 e nelle disposizioni regionali in materia.

Perugia, 05 Luglio 2023

L'ISTRUTTORE TECNICO
Dott. Paolo Masciotti

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Marco Stelluti

REGIONE UMBRIA
SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO
SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO

VERBALE DI ISTRUTTORIA
AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL PIANO DI ASSETTO
IDROGEOLOGICO (P.A.I) DELL'AUTORITA' DI DISTRETTO DELL'APPENNINO CENTRALE

OGGETTO: "Messa in sicurezza del costone roccioso del SENTIERO DI S.RITA nel Comune di CASCIA".

Con riferimento all'intervento citato in oggetto, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in quanto la zona in esame risulta essere ubicata al di fuori delle aree perimetrate dal vigente P.A.I. (cfr Tav. PB57) dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Dott.ssa Debora Pallotti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Loredana Natuzzi



Perugia, 12 Settembre 2023

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto istruttore PALLOTTI DEBORA

dipendente della Regione Umbria in servizio presso il Servizio rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativi del presente procedimento

DICHIARA

- ✓ la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- ✓ di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Dott.ssa Debora Pallotti





VALUTAZIONI parte Geologia

OGGETTO: PEC n. 161816 del 27/06/2023. Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016. “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia”. Soggetto Attuatore: Comune di Cascia.



Esaminato il progetto, riguardante un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico mediante messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante il sentiero di S. Rita.

Viste le cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate:

- Banche dati geologiche regionali;
- Banca dati della pericolosità sismica locale;
- Idrogeo (piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico);
- Cartografie PUT.

Vista la “Relazione Geologica, idrogeologica e rilevamento geologico” redatta nel febbraio 2023 dal Dott. Geol. Massimiliano Mazzocca e considerato che per acquisire i dati necessari è stata progettata una campagna di indagini geotecniche e geofisiche finalizzate alla parametrizzazione dei terreni di copertura da un punto di vista sismico e geotecnico, alla definizione della stratigrafia in corrispondenza di alcuni punti significativi del sentiero ed alla individuazione delle caratteristiche di resistenza a compressione della roccia intatta e della superficie di alcuni giunti maggiormente significativi. Per poter valutare le condizioni di stabilità degli ammassi rocciosi è stato inoltre effettuato un esteso rilevamento geologico e geo-strutturale, portato a termine anche con tecniche speleo alpinistiche, finalizzato alla individuazione delle criticità presenti lungo il versante, indagando le principali falesie.

Considerato che La caratterizzazione geologica è stata realizzata attraverso le seguenti indagini:

- 8 prove penetrometriche DPM;
- 10 prove sclerometriche su affioramenti;
- 5 prove Point-Load;
- 4 prove sismiche MASW;
- 5 profili tomografia elettrica;
- 5 profili tomografia elettrica.

Considerato che sono stati eseguiti e messi a disposizione dal Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, gli studi sulle Faglie Attive e Capaci di cui alla Ordinanza n. 119 del 8 settembre 2021 “Disciplina degli interventi in aree interessate da Faglie Attive e Capaci e da altri dissesti idro-geomorfologici”.

Esaminati gli studi di microzonazione sismica inerenti al Comune di Cascia.

Considerato che le indagini di microzonazione sismica approvate nonché i contenuti del Piano regolatore generale del Comune di Cascia descrivono le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato in quanto hanno tenuto conto di tutti gli studi ed indagini fatte dopo gli eventi sismici del 2016 e delle banche dati geotematiche del Servizio Geologico regionale.



Dai dati disponibili nelle banche dati regionali sopraelencati, si evidenzia che l'area interessata dagli interventi attraversa o lambisce zone di tipo 3 - Zone suscettibili di instabilità - Aree potenzialmente franose o esposte a rischio di frana (Banca dati della pericolosità sismica locale) e che attraversa o lambisce aree a pericolosità e rischio frane Media (P2) ed Elevata P3 (Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico IDROGEO) e fenomeni franosi di tipo "colamento rapido", "scivolamento rotazionale/traslativo, "aree con crolli/ribaltamenti diffusi" e "complesso".

Tenendo conto che le criticità sopraelencate verranno mitigate con i seguenti interventi: A) Interventi Attivi, quali la messa in opera di reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili, previa pulizia e bonifica della scarpata con rimozione di tutti i massi pericolanti; B) Interventi Passivi, con installazione di Barriere Paramassi e con la messa in opera di barriere anti Debris Flow, di barriere a bassa dissipazione di energia, interventi di riparazione dei danni che hanno interessato il sentiero di S. Rita (sostituzione delle ringhiere esistenti danneggiate, riparazione di tratti di muro, messa in opera di palificate in legno ecc...), **la valutazione degli interventi previsti, per quanto riguarda l'aspetto geologico, è da ritenersi positiva.**

3 luglio 2023

L'Istruttore Tecnico Direttivo
Dott. Geol. Marco Ogna

Per presa visione
Il Responsabile di Sezione
Dott. Geol. Andrea Motti

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7

Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020

pec:agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio

COMP. 3 Valtopina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni

COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

Spett. Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

c.a. Sen. Avv. Guido Castelli

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi permanente – Progetto definitivo “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia ” O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 ID Ord.: 1258. **PARERE.**

Rif.to a note prot. n° 32523/2023 del 27/06/2023 e prot. n. 32793 del 29/06/2023

Premesso che:

- a norma della Legge Regionale n° 10/2015 così come modificata dalla L.R. n° 12/2018, questa Agenzia ha assunto, tra le altre, le funzioni di cui alla Legge Regionale 19 Novembre 2001 n° 28 “Testo unico regionale per le foreste”;
- con Decreto A.U. n°. 245 del 04/07/2021, sono state individuate le funzioni di Dirigente Vicario dei sette Servizi dell’Ente con nomina del sottoscritto quale Dirigente Vicario del Servizio Agricoltura Gestione Territorio e Tutela Risorse Naturali e di conseguenza soggetto Rappresentante Unico dell’Agenzia Forestale Regionale deputato a partecipare alle conferenze dei Servizi.

VISTA l’istruttoria di seguito riportata eseguita dagli uffici e rimessa dal Responsabile del Procedimento di questo Servizio:

-Ai fini della presente istruttoria si applicano le seguenti normative:

- la L.R. 28/01 “Testo unico per le foreste” e s.m.i., ed il Regolamento d’attuazione n° 7/2002 s.m.i.;

È stata analizzata la documentazione presente all’indirizzo: fornito nella nota avente prot. n. 33999 del 29/06/2023 recepita al prot. n. 32523 del 27/06/2023 da cui si rileva che il progetto in esame prevede:

1

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

- Disgaggio di blocchi rocciosi che potrebbero innescare fenomeni di maggiori dimensioni
- reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili, previa pulizia e bonifica della scarpata con rimozione di tutti i massi pericolanti
- installazione di Barriere Paramassi
- creazione di barriere per bloccare debris flow;
- messa in opera di Mantovane “barriere a bassa dissipazione di energia altezza 2.0 ml;
- riparazione dei danni che hanno interessato il sentiero di S. Rita

Controllato che gli elaborati di progetto, di cui alla nota soprarichiamata, sono conformi a quanto previsto dal Reg. Reg. n. 7/2002 s.m.i.

Considerato che:

1. L'area oggetto di intervento È sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici a norma dell'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art. 5 della medesima legge regionale.
2. L'area È classificata dal P.R.G. del Comune di Cascia come area “Agricola e Boscata”;

Considerato che con l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, non si creeranno condizioni per possibili dissesti idrogeologici di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n.3267 con l'osservanza delle seguenti

INDICAZIONI PRESCRITTIVE DI PREVENZIONE IDROGEOLOGICA:

- ⇒ Le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici prodotti e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle relazioni geologiche, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione;
- ⇒ Non dovranno essere abbattute o danneggiate specie arboree o arbustive presenti, tutelate ai sensi della L.R. 19.11.2001 n. 28, laddove vi sia la necessità di procedere all'abbattimento di specie arboree o arbustive presenti, si esprime parere favorevole laddove non sussistano soluzioni tecniche alternative con impianto di nuove alberature tutelate in sostituzione di quelle abbattute; se nel disgaggio delle rocce si dovessero interessare alberature queste vanno tagliate in modo che possano ricacciare i polloni e non lasciate danneggiate,
- ⇒ Gli scavi e/o movimenti di terra connessi alla realizzazione degli interventi in oggetto – fatto salvo che le indagini geologiche escludano specifici rischi o che si sia proceduto alla realizzazione di idonee opere di preventivo consolidamento dei terreni – dovranno essere preferibilmente eseguiti:
 - nelle stagioni a minimo rischio di piogge in condizione di maggiore stabilità per i terreni dal punto di vista gravitativo
 - tenendo in debito conto la presenza di eventuali strutture e manufatti edilizi che insistono nell'area di richiesto intervento
 - procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida ricolmatura degli stessi e/o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento
- ⇒ Il materiale terroso proveniente dagli scavi e/o dai movimenti di terreno, eseguiti per le opere oggetto di autorizzazione – fatto salvo quanto disposto dalla vigente legislazione in materia

2

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

ambientale – potrà essere adeguatamente conguagliato in loco (nella/e stessa/e particella/e catastale/i interessate dai lavori) per colmare, livellare e raccordare le depressioni presenti nel sito circostante l'opera da realizzare o utilizzato per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori: in zone prive di vegetazione forestale ed al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto e/o pendenza dei terreni ed in modo tale da evitare accumuli, da non alterare il naturale deflusso delle acque a scorrimento superficiale e/o di precipitazione, da non creare fenomeni di ristagno, erosione e/o frane, da evitare accentuazione delle condizioni di carico sulle strutture esistenti e provvedendo altresì al compattamento ed inerbimento del terreno stesso, il tutto in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto. L'eventuale eccedenza dovrà essere conferita in discarica regolarmente autorizzata;

- ⇒ Durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. Detti depositi non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque, devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti e non devono inoltre essere posti in prossimità di fronti di scavo, al fine di evitare sovraccarichi sui fronti stessi. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o lapideo all'interno o sulle sponde di corsi d'acqua anche a carattere stagionale;
- ⇒ Dovranno essere realizzate ove non esistenti tutte quelle opere idrauliche (canalette di raccolta, fossi di scolo, drenaggi, ecc.) necessarie per il deflusso delle acque a scorrimento superficiale e di precipitazione che si rendessero necessarie a seguito dell'esecuzione degli interventi oggetto di autorizzazione, al fine di evitare:
 - Fenomeni di erosione del pendio e di scalzamento alla base delle scarpate; le stesse dovranno essere connesse alla rete di drenaggio superficiale esistente e se ne dovrà mantenere costantemente nel tempo la funzionalità (anche al fine di evitare l'imbibizione delle terre più superficiali con pericolo di scivolamento sul substrato roccioso);
- ⇒ A lavori ultimati la sistemazione esterna dell'area non dovrà comportare l'innescio di fenomeni di dissesto idrogeologico e dovrà tendere al ripristino dello stato naturale dei luoghi;
- ⇒ Eventuali erosioni, smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione delle opere dovranno essere opportunamente sistemati secondo idonee soluzioni progettuali opportunamente studiate;

SI PROPONE:

di rilasciare il seguente PARERE: Favorevole all'esecuzione degli interventi di cui all'oggetto con le prescrizioni sopra riportate. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Geol. Damaso Luciani
f.to digitalmente

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7

Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020

pec:agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it

**SEDI OPERATIVE DISTACCATE**

COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio

COMP. 3 Valtopina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni

COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

L’Agenzia Forestale Regionale, attraverso il proprio Servizio “Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali “, che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di **PARERE** contenuti nella su riporta **ISTRUTTORIA**,

Rilascia il seguente PARERE:

FAVOREVOLE

ai soli fini del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.Lgs. 3267/1923 ed alla L.R. 28/2001 smi – relativamente ai soli interventi di cui all’oggetto e fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore, **alle condizioni prescrittive sopra riportate.**

Distinti saluti.

Il Dirigente/Rappresentante Unico

Dott. Agr. Louis Montagnoli

(Firma apposta digitalmente a norma del D. Lgs. N. 82/2005 smi)



Louis

Montagnoli

11.07.2023

09:22:09

GMT+00:00

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7

Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020

pec:agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio

COMP. 3 Valtopina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni

COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

Spett. Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

c.a. Sen. Avv. Guido Castelli

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi permanente – Progetto definitivo “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia ” O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 ID Ord.: 1258. **PARERE.**

Rif.to a nota prot. n° 40083 del 21/08/2023

Premesso che:

- a norma della Legge Regionale n° 10/2015 così come modificata dalla L.R. n° 12/2018, questa Agenzia ha assunto, tra le altre, le funzioni di cui alla Legge Regionale 19 Novembre 2001 n° 28 “Testo unico regionale per le foreste”;
- con Decreto A.U. n°. 245 del 04/07/2021, sono state individuate le funzioni di Dirigente Vicario dei sette Servizi dell’Ente con nomina del sottoscritto quale Dirigente Vicario del Servizio Agricoltura Gestione Territorio e Tutela Risorse Naturali e di conseguenza soggetto Rappresentante Unico dell’Agenzia Forestale Regionale deputato a partecipare alle conferenze dei Servizi.

VISTA l’istruttoria di seguito riportata eseguita dagli uffici e rimessa dal Responsabile del Procedimento di questo Servizio:

-Ai fini della presente istruttoria si applicano le seguenti normative:

- la L.R. 28/01 “Testo unico per le foreste” e s.m.i., ed il Regolamento d’attuazione n° 7/2002 s.m.i.;

È stata analizzata la documentazione integrativa presente all’indirizzo: fornito nella nota avente prot. n. 40970 del 21/08/2023 e recepita al prot. n. 40083 del 21/08/2023

Ricordato che il progetto prevede:

1

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

- Disgaggio di blocchi rocciosi che potrebbero innescare fenomeni di maggiori dimensioni
- reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili, previa pulizia e bonifica della scarpata con rimozione di tutti i massi pericolanti
- installazione di Barriere Paramassi
- creazione di barriere per bloccare debris flow;
- messa in opera di Mantovane “barriere a bassa dissipazione di energia altezza 2.0 ml;
- riparazione dei danni che hanno interessato il sentiero di S. Rita

Controllato che gli elaborati di progetto, di cui alla nota soprarichiamata, sono conformi a quanto previsto dal Reg. Reg. n. 7/2002 s.m.i.

Considerato che:

1. L'area oggetto di intervento È sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici a norma dell'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art. 5 della medesima legge regionale.
2. L'area È classificata dal P.R.G. del Comune di Cascia come area “Agricola e Boscata”;
3. Si applica l'art. 3 bis del Reg. Reg. n. 7/2002 smi (Casi di esonero dagli interventi compensativi conseguenti alla trasformazione del bosco) lettera g) “trasformazioni autorizzate per la realizzazione o adeguamento di opere di rilevante interesse pubblico e lotta dagli incendi boschivi nonché di opere pubbliche, se previste dalla normativa o dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti”;

Considerato che con l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, non si creeranno condizioni per possibili dissesti idrogeologici di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n.3267 con l'osservanza delle seguenti

INDICAZIONI PRESCRITTIVE DI PREVENZIONE IDROGEOLOGICA:

- ⇒ Le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici prodotti e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle relazioni geologiche, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione;
- ⇒ Non dovranno essere abbattute o danneggiate specie arboree o arbustive presenti, tutelate ai sensi della L.R. 19.11.2001 n. 28, laddove vi sia la necessità di procedere all'abbattimento di specie arboree o arbustive presenti, si esprime parere favorevole laddove non sussistano soluzioni tecniche alternative con impianto di nuove alberature tutelate in sostituzione di quelle abbattute; se nel disgaggio delle rocce si dovessero interessare alberature queste vanno tagliate in modo che possano ricacciare i polloni e non lasciate danneggiate,
- ⇒ Gli scavi e/o movimenti di terra connessi alla realizzazione degli interventi in oggetto – fatto salvo che le indagini geologiche escludano specifici rischi o che si sia proceduto alla realizzazione di idonee opere di preventivo consolidamento dei terreni – dovranno essere preferibilmente eseguiti:
 - nelle stagioni a minimo rischio di piogge in condizione di maggiore stabilità per i terreni dal punto di vista gravitativo
 - tenendo in debito conto la presenza di eventuali strutture e manufatti edilizi che insistono nell'area di richiesto intervento

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

- procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida ricolmatura degli stessi e/o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento
- ⇒ Il materiale terroso proveniente dagli scavi e/o dai movimenti di terreno, eseguiti per le opere oggetto di autorizzazione – fatto salvo quanto disposto dalla vigente legislazione in materia ambientale – potrà essere adeguatamente conguagliato in loco (nella/e stessa/e particella/e catastrale/i interessate dai lavori) per colmare, livellare e raccordare le depressioni presenti nel sito circostante l'opera da realizzare o utilizzato per la risistemazione dell'area oggetto dei lavori: in zone prive di vegetazione forestale ed al di fuori di corsi d'acqua, fossi, impluvi e linee di sgrondo delle acque, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto e/o pendenza dei terreni ed in modo tale da evitare accumuli, da non alterare il naturale deflusso delle acque a scorrimento superficiale e/o di precipitazione, da non creare fenomeni di ristagno, erosione e/o frane, da evitare accentuazione delle condizioni di carico sulle strutture esistenti e provvedendo altresì al compattamento ed inerbimento del terreno stesso, il tutto in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto. L'eventuale eccedenza dovrà essere conferita in discarica regolarmente autorizzata;
- ⇒ Durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi e lapidei devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. Detti depositi non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque, devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti e non devono inoltre essere posti in prossimità di fronti di scavo, al fine di evitare sovraccarichi sui fronti stessi. È fatto divieto di scaricare materiale terroso o lapideo all'interno o sulle sponde di corsi d'acqua anche a carattere stagionale;
- ⇒ Dovranno essere realizzate ove non esistenti tutte quelle opere idrauliche (canalette di raccolta, fossi di scolo, drenaggi, ecc.) necessarie per il deflusso delle acque a scorrimento superficiale e di precipitazione che si rendessero necessarie a seguito dell'esecuzione degli interventi oggetto di autorizzazione, al fine di evitare:
 - Fenomeni di erosione del pendio e di scalzamento alla base delle scarpate; le stesse dovranno essere connesse alla rete di drenaggio superficiale esistente e se ne dovrà mantenere costantemente nel tempo la funzionalità (anche al fine di evitare l'imbibizione delle terre più superficiali con pericolo di scivolamento sul substrato roccioso);
- ⇒ A lavori ultimati la sistemazione esterna dell'area non dovrà comportare l'innescò di fenomeni di dissesto idrogeologico e dovrà tendere al ripristino dello stato naturale dei luoghi;
- ⇒ Eventuali erosioni, smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi che dovessero verificarsi a seguito dell'esecuzione delle opere dovranno essere opportunamente sistemati secondo idonee soluzioni progettuali opportunamente studiate;

SI PROPONE:

di rilasciare il seguente PARERE: Favorevole all'esecuzione degli interventi di cui all'oggetto con le prescrizioni sopra riportate. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Geol. Damaso Luciani
f.to digitalmente

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA - Via Pietro Tuzi, 7

Tel. 075.5145711 - Fax 075.5008020

pec:agenziaregionaleforestaleumbria@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 Perugia - Magione COMP. 2 Città di Castello - Gubbio

COMP. 3 Valtopina - Spoleto COMP. 4 Norcia - Terni

COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

L’Agenzia Forestale Regionale, attraverso il proprio Servizio “Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali “, che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di **PARERE** contenuti nella su riporta **ISTRUTTORIA**,

Rilascia il seguente PARERE:

FAVOREVOLE

ai soli fini del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.Lgs. 3267/1923 ed alla L.R. 28/2001 smi – relativamente ai soli interventi di cui all’oggetto e fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore, **alle condizioni prescrittive sopra riportate.**

Distinti saluti.

Il Dirigente/Rappresentante Unico

Dott. Agr. Louis Montagnoli

(Firma apposta digitalmente a norma del D. Lgs. N. 82/2005 smi)

Louis
Montagnoli
04.09.2023
14:02:21
GMT+00:00





**Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale



Rif.: nota prot. n. 33999/2023
Prot. ABDAC n. 7454 del 27/06/2023

Oggetto: Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo per la riparazio-
ne, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle
regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24
Agosto 2016

Att.ne: Sen. Avv. Guido Castelli

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

189/2016 “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” ID Ord.: 1258 Soggetto
Attuatore: Comune di Cascia O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020. Progetto definitivo.

Con riferimento alla Conferenza permanente in oggetto, pervenuta alla Scrivente con nota eviden-
ziata a margine, si precisa che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale è tenuta a parte-
cipare in sede di Conferenze di servizi, nel territorio del Bacino del fiume Tevere, in relazione alla com-
patibilità dei progetti proposti con gli indirizzi degli atti di pianificazione di propria competenza, qualora
occorrano le condizioni previste nelle normative tecniche di attuazione degli stralci di Piano di bacino ap-
provati.

Nel caso specifico, il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di
Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 (in G.U. n. 33 del 9 febbraio
2007) e dal suo primo aggiornamento, adottato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 (in G.U. n. 125 del 12
agosto 2013) della soppressa Autorità di bacino del Fiume Tevere.

Dagli elaborati si evince che il progetto definitivo per la mitigazione del rischio da caduta massi
oggetto di valutazione interessa il tratto del sentiero di Santa Rita a partire dalla intersezione con la Via
del Pago, sino al ponte sul fiume Corno in corrispondenza di località il Molinaccio, e prevede la realizza-
zione delle seguenti opere:

- Interventi Attivi quali la messa in opera di reti metalliche in aderenza a blocchi rocciosi instabili,
previa pulizia e bonifica della scarpata con rimozione di tutti i massi pericolanti;
- Interventi Passivi con installazione di Barriere Paramassi di altezza massima di 4.0 ml. e dissipa-
zione 1000 kj e 2000 kj;
- Interventi Passivi con la messa in opera di barriere anti Debris Flow di altezza massima 4.0 ml;
- Disgaggi e perlustrazione di aree per la rimozione e abbattimento di blocchi rocciosi in equilibrio
precaro;
- Interventi Passivi con la messa in opera di Mantovane “barriere a bassa dissipazione di energia al-
tezza 2.0 ml.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale



Per quanto riguarda l'assetto geomorfologico, gli interventi in progetto sono interamente compresi nella tavola n. 168 dell'Inventario dei Fenomeni Franosi del PAI. Il tracciato del sentiero di S. Rita si sviluppa al piede di versanti lungo i quali sono individuati diversi fenomeni di tipo crollo/ribaltamento e scioglimento con la presenza di fasce e coni di detrito con stato attivo o quiescente.

Nelle aree individuate nell'Inventario dei fenomeni franosi del PAI, per gli effetti dell'articolo 9-bis delle NTA sono consentiti gli interventi di cui agli articoli 14, 15 e 11. All'interno delle aree cartografate nel citato Inventario trova inoltre applicazione quanto previsto dall'art. 13 della NTA, secondo il quale: *"...in caso di attuazione degli strumenti urbanistici o di realizzazione di opere, è necessaria la redazione di studi di dettaglio sulle condizioni geomorfologiche delle aree con la verifica di compatibilità tra le opere previste e le condizioni di pericolo esistenti."*

La fattispecie dell'intervento ricade tra quelle ammesse dal sopracitato art. 14, in quanto classificabile come *"interventi di consolidamento volti alla riduzione del livello di rischio e di pericolosità"* e *"interventi sugli edifici, sulle infrastrutture sia a rete che puntuali e sulle attrezzature esistenti..."*.

Pertanto, la scrivente Autorità ritiene le opere in progetto compatibili con gli obiettivi del PAI, ferme restando le prerogative disciplinari dei tecnici incaricati per le fasi diagnostiche e progettuali, cui resta in capo la responsabilità professionale e civile degli elaborati da essi sottoscritti, con le seguenti prescrizioni:

1. gli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PAI, dovranno essere integrati con gli studi previsti dalle "Linee guida per la valutazione della fattibilità, della economicità e dell'inserimento ambientale degli interventi in situazioni di rischio per frana", allegate alle NTA del PAI e raggiungibili al seguente collegamento:
https://www.abtevere.it/sites/default/files/datisito/allegati_norme_pai.pdf,
con particolare riferimento alla cartografia geomorfologica, e alla valutazione dell'incremento nelle condizioni di sicurezza apportato in seguito alla realizzazione degli interventi in progetto, anche rispetto alla presenza di tratti di sentiero non protetti da tali interventi;
2. dovrà essere predisposto un idoneo piano di monitoraggio completo della definizione delle soglie di attenzione e di allarme e dei provvedimenti da assumere in caso di superamento, integrato e coordinato con il Piano di protezione civile comunale (NTC 2018 par. 6.3.6).

Secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 5, *"In caso di avvenuta realizzazione di opere di **messaggio in sicurezza** dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimento e/o aggiornamenti di studi"*, le eventuali proposte di aggiornamento del PAI dovranno essere presentate dal competente Ufficio della Regione Umbria e corredate dalla documentazione prevista dalla "Procedura di individuazione, delimitazione e valutazione delle situazioni di rischio da frana" allegata alle NTA del PAI.

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti nel corso dell'usuale iter amministrativo.

MP/RM

Il Dirigente
Mario Smargiasso



MARIO SMARGIASSO
11.07.2023 11:45:31
GMT+01:00



Regione Umbria
Giunta Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del
Governo - Sisma 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

USR - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
ufficiospécialericostruzione@pec.regione.umbria.it
alla c.a. Ing. Nodessi Proietti Stefano

Comune di Cascia
comune.cascia@postacert.umbria.it

Regione Carabinieri Forestale Umbria Gruppo di Perugia
fpg43609@pec.carabinieri.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Parere di competenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della L.R.
1/2015 – «Conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L.
189/2016 “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” ID Ord: 1258. O.C.
64/2018 – O.C. 109/2020». Soggetto attuatore: Comune di Cascia

Allegata alla presente, per opportuna conoscenza, si invia copia dell'atto in
oggetto.

Cordiali saluti

FIRMATO DIGITALMENTE

Maria Grazia Possenti

Allegati alla nota:

- DD 10879 DEL 19/10/2023 (DG_0040526_2023)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione, agenda
digitale.

Servizio Foreste, montagna, sistemi
naturalistici e Faunistica-venatoria

Sezione Aree protette e tutela e
valorizzazione sistemi naturalistici

Il Responsabile
Maria Grazia Possenti

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 5793
FAX:

Indirizzo email:
mgpossenti@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneaagricoltura.regione@postacert.u
mbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10879 DEL 19/10/2023

OGGETTO: Parere di competenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e della L.R. 1/2015 – «Conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016 “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia” ID Ord: 1258. O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020». Soggetto attuatore: Comune di Cascia

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 1276 del 23/10/2012;

Vista la D.G.R. n. 2003/2005;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla

G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista la richiesta di espressione del parere di competenza ai sensi del D.P.R. n.357/97 e della L.R. n.1/2015 pervenuta da parte del U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria in riferimento agli interventi in oggetto “Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita”;

Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti con PEC prot. n. 226664/2023;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Cascia interessando il sito Natura 2000 Natura ZSC IT 5210065 “Roccaporena – Monte della Sassa”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A – Proponente;

Tenuto conto che come si evince dallo Studio di incidenza ambientale gli interventi non coinvolgono Habitat di Allegato I della Direttiva 92/43/CEE e che gli interventi verranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo dell’avifauna segnalata nel sito Natura 2000;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nel rispetto delle indicazioni fornite nella Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione – conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;
 - b) U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it;
 - c) al Comune di Cascia – comune.cascia@postacert.umbria.it;
 - d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia – fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. L’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/10/2023

L'Istruttore
- Simone Emiliani Spinelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/10/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Mariagrazia Possenti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/10/2023

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



www.valleumbraeservizi.it

Prot. n. 10413
Foligno 06 LUG 2023

Alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Palazzo Wedekind - P. zza Colonna, 366
00187 - ROMA**

PEC conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016.

"Fenomeno franoso Sentiero Santa Rita - Cascia"

ID Ord.: 1258

Soggetto Attuatore: Comune di Cascia.

O.C. 64/2018 - O.C. 109/2020

Progetto definitivo

Parere

In considerazione della nota di convocazione della Conferenza permanente dei Servizi del 27 giugno 2023, al fine di acquisire i pareri, intese, concerti nulla osta e atti di assenso sul Progetto definitivo dei lavori in insegna;

Esaminati gli elaborati del Progetto definitivo messi a disposizione;

Visto che come indicato negli elaborati di progetto in due punti del Sentiero oggetto dei lavori è presente una rete idrica di ns. competenza che provvede all'approvvigionamento di parte dell'abitato di Cascia;

Preso atto che, come indicato negli elaborati dedicati alla gestione delle interferenze, la soluzione prevista tende a salvaguardare la condotta presente;

Ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento si rende necessario Geom. Marco Minni (334-6936945 - marco.minni@valleumbraeservizi.it)

Con i migliori saluti.

**Il Direttore Area Tecnica
Ing. Giancarlo Piccirillo**

Valle Umbra Servizi s.p.a.

Via Antonio Busetti 38/40, 06049 Spoleto (PG)
Tel. 0743 23111
C.F. e Iscrizione al Registro Imprese di Perugia: 02569060540
Capitale Sociale € 19.118.250,00 I.v.

